

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

000

11 LUG. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

ADDI' **11 LUG. 2003** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 2, 2  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSTI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTACIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Ciriaco	"			

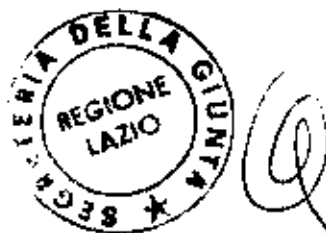
ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N. -622-

Oggetto:

Proposta di legge regionale concernente "disposizioni in favore di piccoli Comuni del Lazio per le emergenze sanitarie e sociali"



Oggetto: Proposta di legge regionale concernente "Disposizione in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socioassistenziali".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi sociali;

VISTI l'articolo 117 della costituzione;

VISTO l'articolo 3 dello Statuto della Regione Lazio;

RITENUTO opportuno intervenire in favore dei piccoli comuni del Lazio, con popolazione non superiore ai mille abitanti, che spesso si trovano a fronteggiare situazioni che per tali enti rappresentano vere e proprie emergenze socioassistenziali non risolvibili utilizzando le risorse a loro disposizione, ivi comprese quelle trasferite dalla Regione;

ACQUISITO il "parere di fattibilità" del Direttore del Dipartimento SOCIALE;

ACQUISITO il parere rilasciato dalla "Struttura di Consulenza giuridico-legislativa" del Segretariato Generale, a seguito di ATN;

all'unanimità

DELIBERA

di sottoporre al Consiglio Regionale l'approvazione dell'unita proposta di legge regionale avente come oggetto: "Disposizione in favore dei piccoli Comuni del Lazio per l'emergenze socio-assistenziali", composta di n. 4 articoli più la relazione, che forma parte integrante della presente deliberazione.

*P. Calab*

*H. Calab*

*Q*



*S*


ALLEG. alla DELIB. N. 622  
DEL 11 LUG. 2003



PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:

“Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio  
per le emergenze socio-assistenziali”

Il Presidente della Regione Lazio  
**FRANCESCO STORACE**

  
er



**Art. 1**  
*(Finalità)*

1. La Regione interviene in favore dei piccoli comuni del Lazio, attraverso la concessione di appositi contributi, al fine di assicurare il mantenimento dei livelli essenziali dei servizi sociali in occasione del verificarsi di emergenze di carattere socio-assistenziale per le quali le risorse proprie comunali e quelle trasferite dalla Regione in via ordinaria siano insufficienti.

**Il Presidente della Regione Lazio**  
**Francesco Storace**

1/2/21

en



**Art. 2**

*(Definizione di piccoli comuni)*

1. Ai fini della presente legge, per piccoli comuni si intendono i comuni con popolazione non superiore ai duemila abitanti.

**Il Presidente della Regione Lazio**  
**Francesco Storace**

*1/2/2011*  
*20*



### Art. 3

*(Concessione dei contributi)*

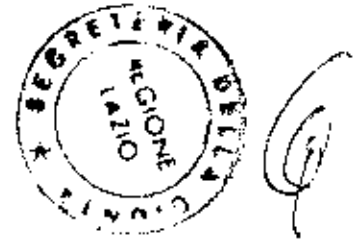
1. La tipologia delle emergenze socio-assistenziali, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 1, sono definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione, tenuto conto delle previsioni del bilancio regionale, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) le emergenze devono attenersi esclusivamente a servizi o interventi rientranti nei livelli essenziali concernenti le prestazioni socio-assistenziali in ambito comunale;
- b) i contributi non possono essere concessi per interventi previsti nei piani di zona di cui all'articolo 51 della legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 e successive modifiche;
- c) nel caso in cui, a seguito dell'emergenza, si renda necessario un intervento destinato a proseguire per più anni, il contributo può essere concesso soltanto in relazione all'anno in cui si è verificata l'emergenza; per gli anni successivi l'intervento deve essere iscritto nei piani di zona di cui all'articolo 51 della l.r. 38/1996 e successive modifiche.

**Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace**

*Handwritten notes:*  
R. Storace  
c.r.

**Art. 4**  
*(Disposizioni finanziarie)*



1. Per le finalità di cui alla presente legge, nell'ambito dell'UPB H41 è istituito un apposito fondo con lo stanziamento, per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, della somma di Euro 500.000.

2. Per l'esercizio finanziario 2003 l'onere di cui al comma 1 grava sugli stanziamenti di cui all'UPB T21. Per gli esercizi finanziari successivi si provvede con le rispettive leggi di bilancio.

**Il Presidente della Regione Lazio**  
**Francesco Storace**

1/2004  
e.17

## RELAZIONE

I Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti ( n. 53) costituiscono una realtà non trascurabile all'interno della Regione Lazio. Sebbene con l'approvazione da parte dei distretti sociosanitari di piani di zona in cui vengono programmati interventi a livello distrettuale che ricomprendono anche i piccoli Comuni, spesso i Comuni più piccoli si trovano a fronteggiare situazioni di emergenza socio-assistenziale cui non riescono a dare una risposta concreta con le risorse loro disponibili (es.: oneri finanziari posti in capo al Comune dal Tribunale a seguito di affidamento al Sindaco di minori allontanati dalla famiglia).

Con la presente proposta di legge si vuole dare un segnale a queste popolazioni ed un contributo per affrontare questo tipo di situazioni.

L'articolo 1 della presente proposta definisce quelle che sono le finalità della legge.

L'articolo 2 limita la concessione dei benefici ai Comuni con popolazione non superiore ai 2000 abitanti.

L'articolo 3 detta una serie di principi cui deve attenersi la Giunta in sede di definizione dei criteri per l'assegnazione dei contributi.

L'articolo 4, infine, prevede l'istituzione del fondo per le emergenze socio-assistenziali dei piccoli Comuni e la copertura finanziaria per l'attuazione della presente legge.

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace



**Oggetto: parere di fattibilità alla proposta di legge regionale concernente “Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socioassistenziali”**

## IL DIRETTORE

**Vista** la proposta di legge regionale concernente “Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socioassistenziali”;

**Considerate** le motivazioni di fondo che hanno alla redazione della proposta di legge di cui in oggetto;

**Valutato** l’impatto della nuova legge nell’ambito del panorama normativo in materia di servizi sociali;

**Considerate** le conseguenze positive che l’attuazione delle disposizioni della presente proposta di legge possono produrre per l’attività dei piccoli comuni in campo socioassistenziale;

**Preso atto** del parere rilasciato dalla Struttura di consulenza giuridico-amministrativa;

**Considerata** la fattibilità delle disposizioni contenute nella presente proposta di legge;

## ESPRIME

valutazione positiva sulla fattibilità della proposta di legge concernente “Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socioassistenziali”.

*Dott. Salvatore Cirignotta*  
